

CARITAS DECANALE DI LEVICO

CENTRO DI ASCOLTO E SOLIDARIETÀ

I DATI DEL 2025

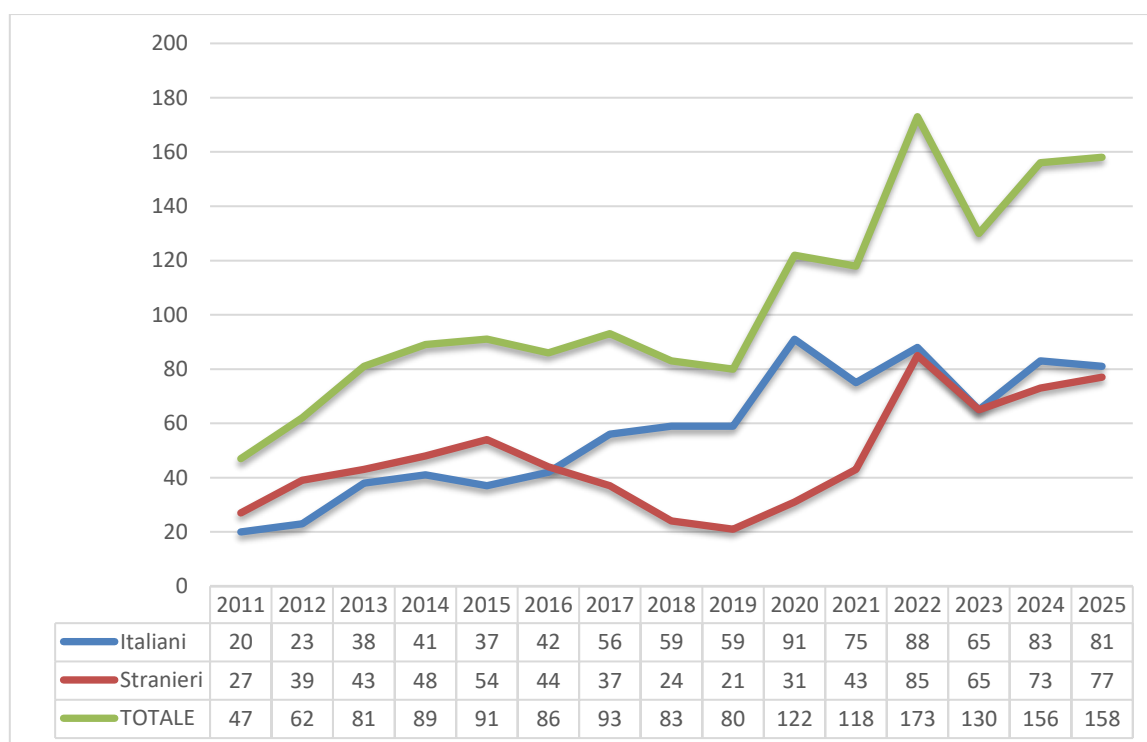
Le presenze complessive:

Nel corso del 2025 al Centro di Ascolto di Levico **si sono presentati 158 nuclei familiari**, un numero leggermente superiore rispetto al 2024 (n. 156 nuclei familiari).

Questa costanza nel numero delle famiglie bisognose è confermata dall'aumento del costo della vita, dei generi di prima necessità e all'incremento delle utenze che, assieme agli stipendi ridotti, hanno contribuito a mantenere stabile il numero delle famiglie in difficoltà economica.

Sono 37 i nuclei familiari incontrati per la prima volta nel 2025, pari al 23% del totale. Tra le famiglie già conosciute, sono 93 i nuclei registrati la prima volta fra il 2020 e il 2024 (pari al 59%) e ben 28 (18%), fra il 2010 e il 2019, sono le famiglie che hanno chiesto aiuto al Centro di Ascolto e Solidarietà.

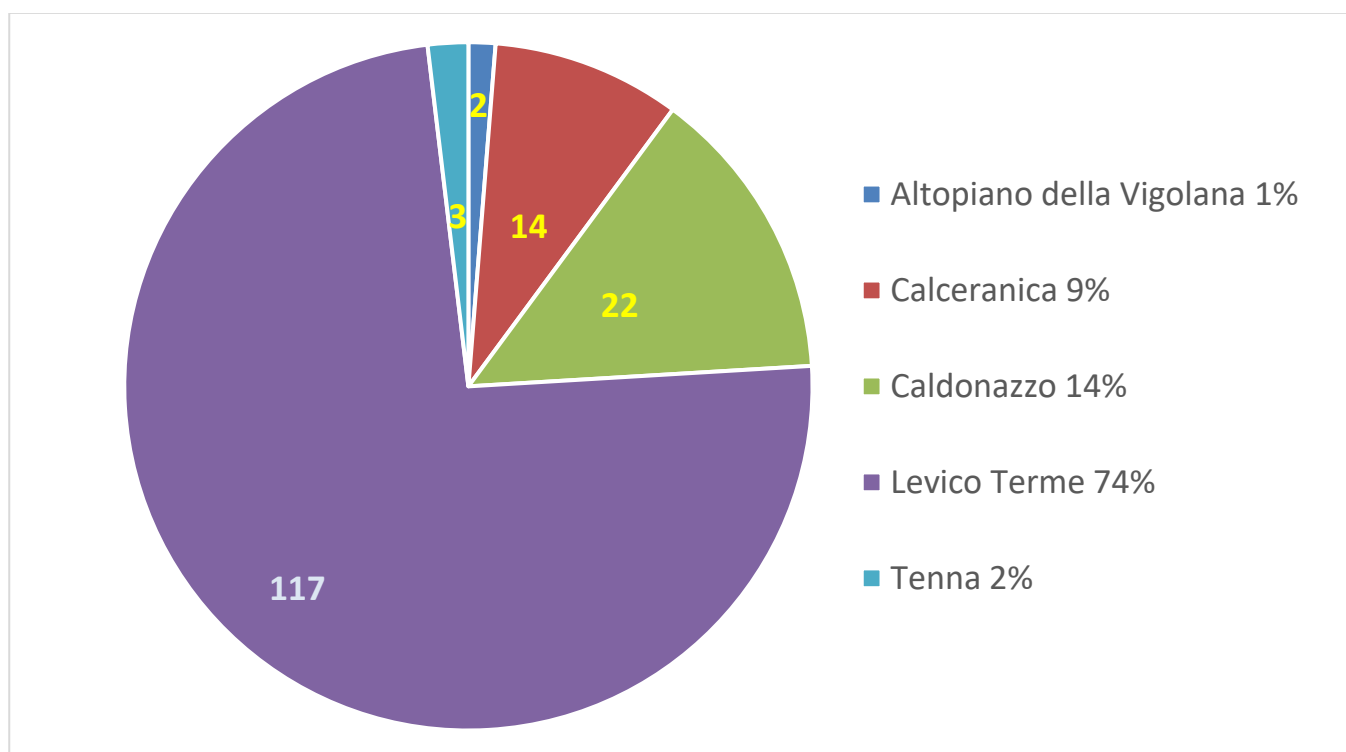
Grafico 1: Andamento dei nuclei familiari incontrati dal CedAS di Levico.



Tab 1 - Paese di residenza dei nuclei familiari incontrati dal CedAS di Levico nel 2025.

PAESE di PROVENIENZA	Italiani	Stranieri	TOTALE	Percentuale
Altopiano della Vigolana	2		2	1%
Calceranica	10	4	14	9%
Caldonazzo	9	13	22	14%
Levico Terme	57	60	117	74%
Tenna	3		3	2%
Totale	81	77	158	

Grafico 2: Distribuzione per paese di provenienza dei nuclei familiari incontrati dal CedAS di Levico nel 2025.

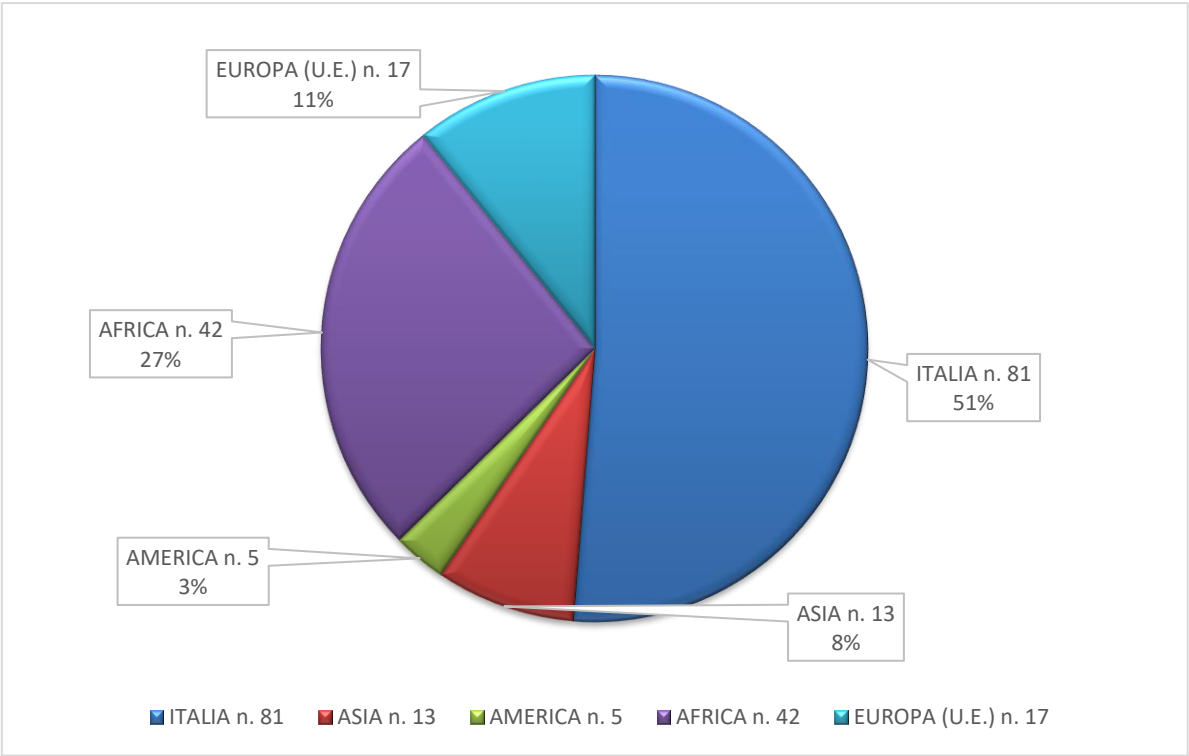


Cronicizzazione delle problematiche: Il 77% delle famiglie incontrate erano già conosciute dal CedAS negli anni precedenti, mentre sono stati 37 i nuovi nuclei familiari (pari al 23%).

La presenza costante per tanti anni consecutivi di molti di loro racconta una difficoltà radicata e di difficile risoluzione.

Il servizio svolto dai volontari è prezioso nell'offrire loro supporto non solo materiale ma anche di ascolto e di orientamento verso gli altri servizi territoriali, con cui vengono coordinati gli interventi.

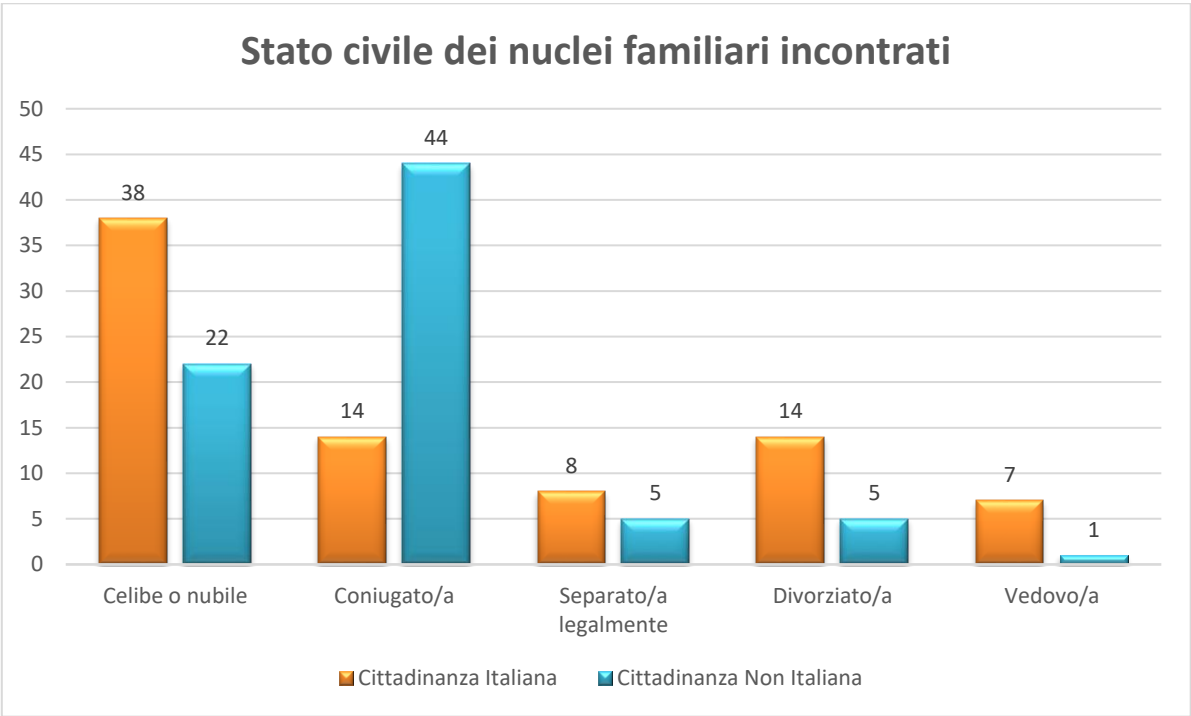
Grafico 3: Famiglie incontrate dal CedAS di Levico nel 2025 per cittadinanza (macroaree).



Tab 2 - Paese di cittadinanza dei nuclei familiari stranieri incontrati dal CedAS di Levico nel 2025.

Paese di cittadinanza	Numero Famiglie	Paese di cittadinanza	Numero Famiglie	Note
Afganistan	3	Mali	4	
Albania	3	Marocco	30	
Bangladesh	1	Moldavia	1	
Brasile	1	Pakistan	8	
Camerun	2	Perù	1	
Costa d’Avorio	2	Polonia	1	
Cuba	1	Repubbl. Dominicana	2	
Gambia	1	Romania	4	
Ghana	1	Serbia	1	
India	1	Tunisia	2	
Kosovo	1	Ucraina	3	
Macedonia	3			
Totale			77	

Grafico 4: Stato civile dei capifamiglia dei nuclei familiari incontrati nel 2025.

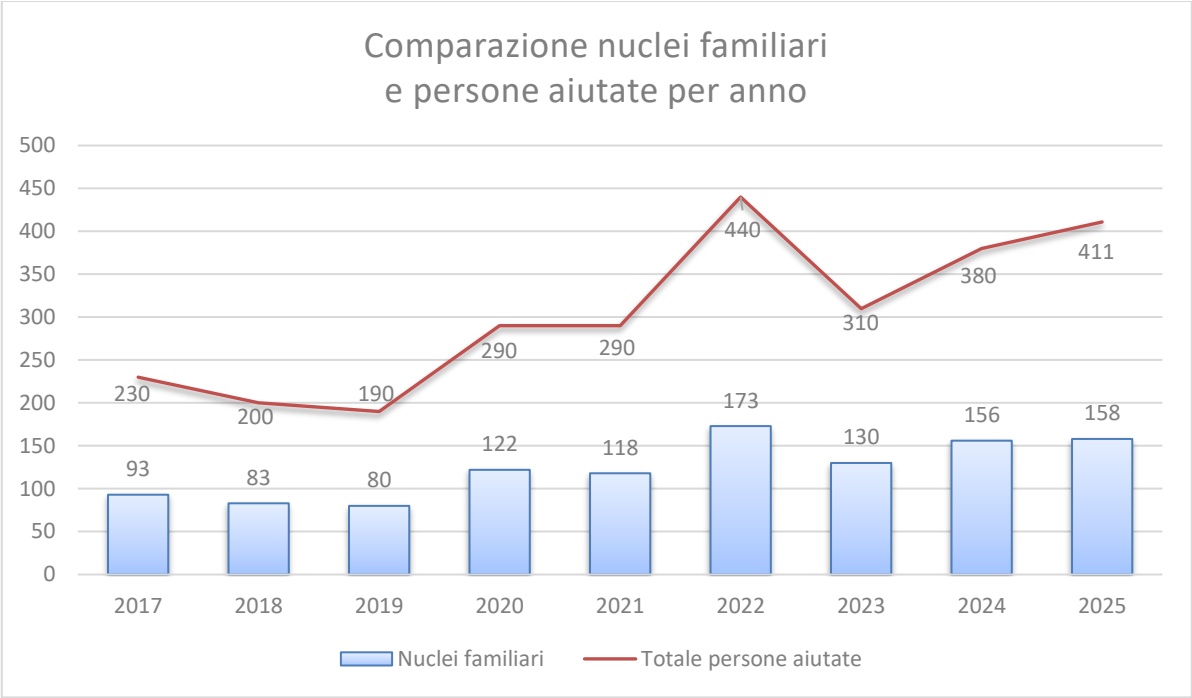


Indice di povertà: I dati AROPE (At Risk Of Poverty or social Exclusion) per il Trentino, aggiornati a fine 2024/inizio 2025, indicano che circa il 9% della popolazione è in povertà relativa (circa 50.000 persone), con un 6,9% a rischio povertà. Noi non siamo in grado di calcolare questi dati sul nostro territorio, ma ci limitiamo a ricavare un indice di povertà semplicemente dividendo il numero di famiglie aiutate nel 2025, con il rispettivo numero di abitanti di ogni singolo paese. Di seguito la tabella che utilizzeremo per un adeguato confronto per gli anni a venire.

Tab. 3 – Indice di povertà riscontrata nella Zona Laghi nel 2025.

Paese	Nuclei	Abitanti	% Indice di povertà
	al 31/12/2025	al 31/12/2025	
Calceranica al Lago	14	1.391	1,0%
Caldonazzo	22	4.011	0,6%
Centa San Nicolò	2	700	0,3%
Levico Terme	117	8.350	1,4%
Tenna	3	1.064	0,3%
Zona Laghi	158	15.516	1,0%

Grafico 5: Comparazione fra numero di nuclei familiari incontrati negli anni e totale delle persone aiutate ogni anno.



Tab. 4 - Anno per anno vengono riportati il numero dei nuclei familiari seguiti, il totale delle persone realmente aiutate, specificando se famiglie italiane o straniere. Viene riportata anche la media delle persone che compongono il nucleo familiare sia per gli italiani che stranieri.

Anno	Descrizione	Numero nuclei	Totale per anno	Numero persone	Totale per anno	Media persone per nucleo
2017	Nuclei italiani	58	93	132	230	2,3
	Nuclei stranieri	35		98		2,8
2018	Nuclei italiani	58	83	128	200	2,2
	Nuclei stranieri	25		72		2,9
2019	Nuclei italiani	59	80	118	190	2,0
	Nuclei stranieri	21		72		3,4
2020	Nuclei italiani	91	122	197	290	2,2
	Nuclei stranieri	31		93		3,0
2021	Nuclei italiani	71	118	155	290	2,2
	Nuclei stranieri	47		135		2,9
2022	Nuclei italiani	81	173	162	440	2,0
	Nuclei stranieri	92		278		3,0
2023	Nuclei italiani	67	130	141	310	2,1
	Nuclei stranieri	63		169		2,7
2024	Nuclei italiani	85	156	183	380	2,2
	Nuclei stranieri	71		197		2,8
2025	Nuclei italiani	81	158	173	411	2,1
	Nuclei stranieri	77		238		3,1

Tab. 5 - Tipologia nucleo familiare delle persone incontrate dal CedAS di Levico nel 2025.

CON CHI VIVE	Italiani	Stranieri	TOTALE	Percentuale
Famiglia	37	44	81	51%
Individuo	44	33	77	49%

La maggioranza degli assistiti vive in famiglia: Analizzando le caratteristiche delle persone incontrate, vi è una leggera prevalenza di coloro che vivono in famiglia per un totale del 51%, in netto calo rispetto al dato nel 2024 (58%).

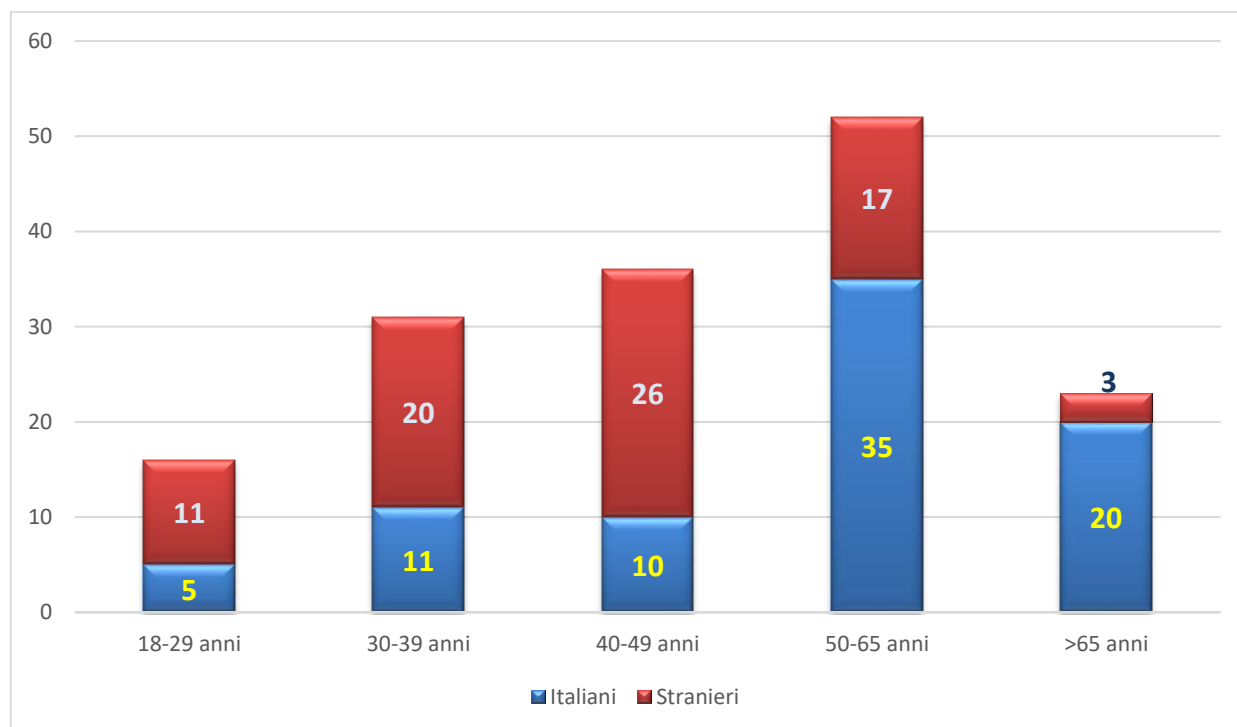
Questa condizione è prevalente tra gli stranieri.

Sono ancora molti coloro che vivono soli, senza reti parentali di riferimento (49%), fra cui il 54% degli italiani incontrati (dato in aumento rispetto al 48% riscontrato nel 2024, con +6%).

In circa un terzo delle famiglie vi sono minori conviventi: un totale di 54 nuclei familiari, di cui 12 sono famiglie monogenitoriali. In totale si registrano 115 figli conviventi in Italia (35 in nuclei italiani e 80 in nuclei stranieri).

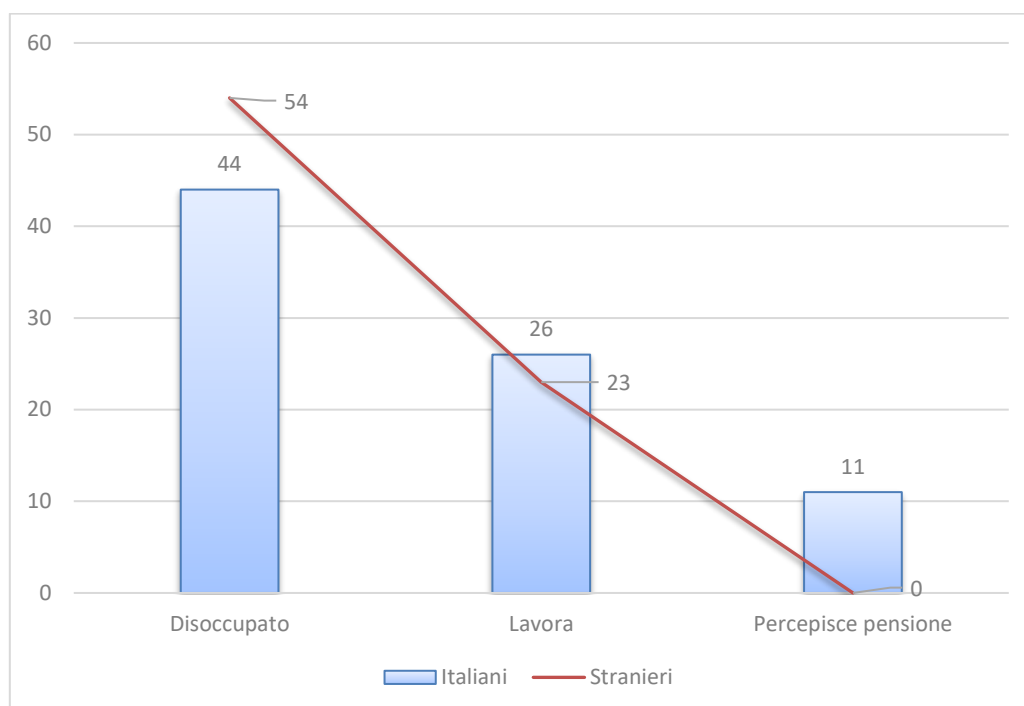
Giovani stranieri e italiani sempre più anziani. Come avvenuto negli anni passati, anche nel 2025 gli stranieri incontrati sono mediamente più giovani rispetto agli italiani: circa due terzi degli stranieri ha un'età compresa tra i 18 e 49 anni, mentre due terzi degli italiani ha oltre 50 anni.

Grafico 6 - Numero di persone incontrate dal CedAS di Levico nel 2025 per classi di età.



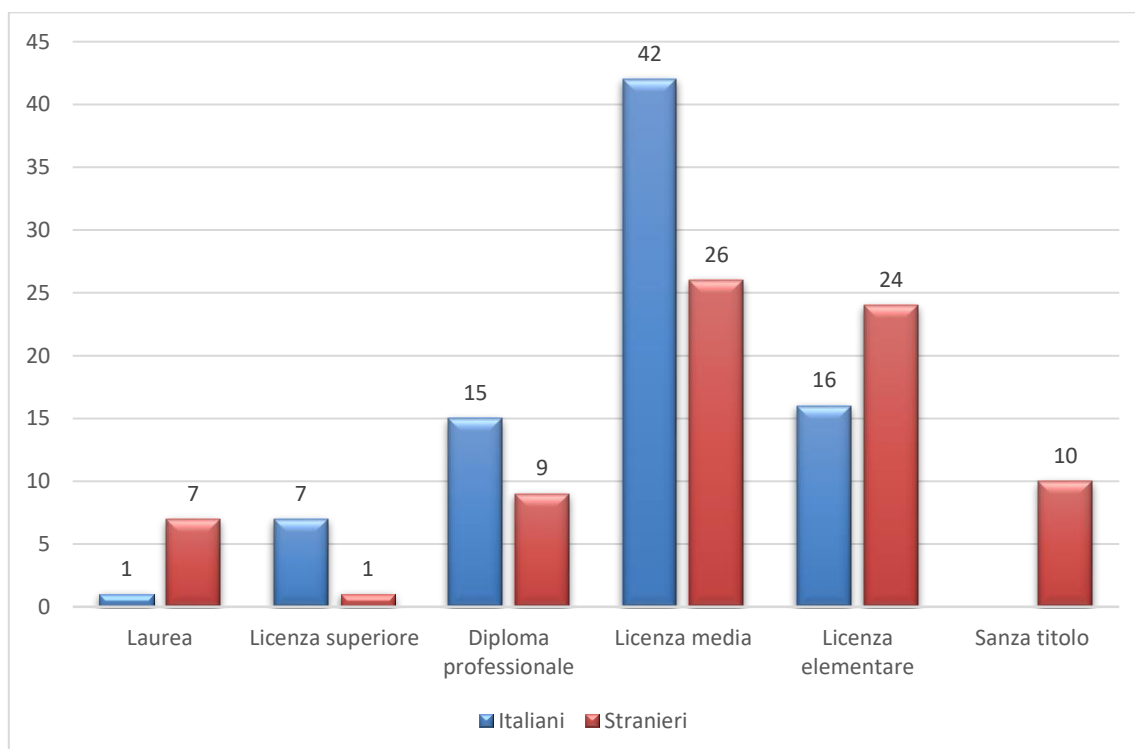
Il lavoro che manca L'assenza di lavoro rimane uno dei tratti distintivi della situazione di difficoltà delle persone incontrate ed è diffusa sia tra italiani che tra gli stranieri. Il dato da evidenziare è che le persone che percepiscono una pensione sono esclusivamente italiane, dato strettamente correlato alla loro età media più elevata. L'assenza di lavoro cronicizza le richieste di sussidi economici utilizzati principalmente per l'acquisto di cibo e il pagamento delle utenze.

Grafico 7: Situazione lavorativa delle persone incontrate dal CedAS di Levico nel 2025.



L'istruzione: È interessante constatare come il possesso di un diploma o di una laurea non metta al riparo le persone dai problemi economici. Nonostante questo, avere un titolo di studio permette a molte persone di avere offerte di lavoro più vantaggiose rispetto a chi ha una licenza elementare o media. Da notare come solo fra gli stranieri vi siano ben 10 capifamiglia privi di ogni titolo di studio e, come sempre fra gli stranieri, vi siano 7 laureati, rispetto a un solo capofamiglia italiano.

Grafico 8: Livello di istruzione dei capifamiglia incontrati dal CedAS di Levico nel 2025.

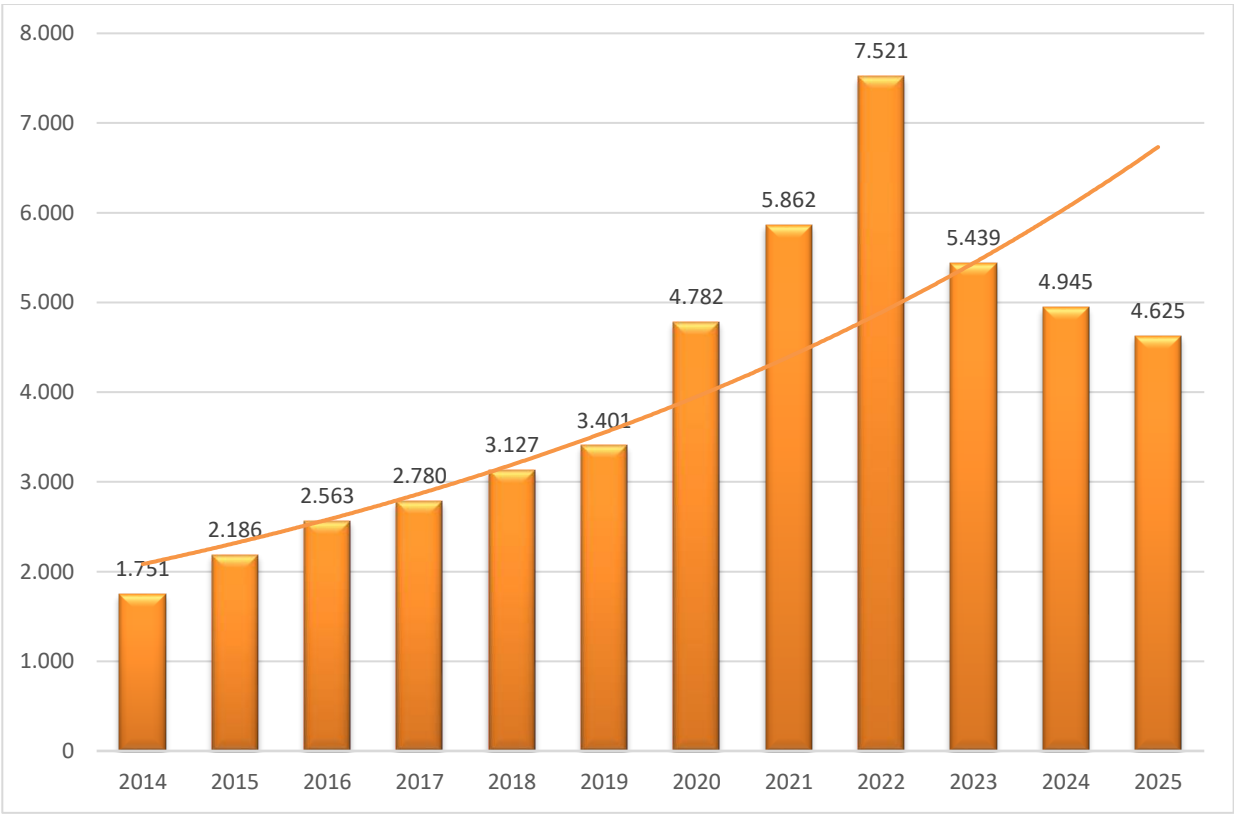


La casa Ben il 79% di coloro che chiedono aiuto al CedAS vive in affitto e ciò implica maggiori oneri finanziari che spesso mettono in difficoltà le famiglie.
Non va trascurata però la presenza di un 6% di assistiti con casa di proprietà, chiaro sintomo di una difficoltà economica profonda che va al di là della semplice situazione abitativa.

Tab. 6 - Condizione abitativa delle famiglie incontrate dal CedAS di Levico nel 2025.

CONDIZIONE ABITATIVA	Italiani	Stranieri	TOTALE	Percentuale
In affitto	58	67	125	79%
Casa di proprietà	8	1	9	6%
Ospitalità - situazione precaria	7	6	13	8%
Camper - Roulotte	4	1	5	3%
Rifugio di fortuna	4	2	6	4%
Totale	81	77	158	

Grafico 9: Andamento negli anni delle richieste e risposte.



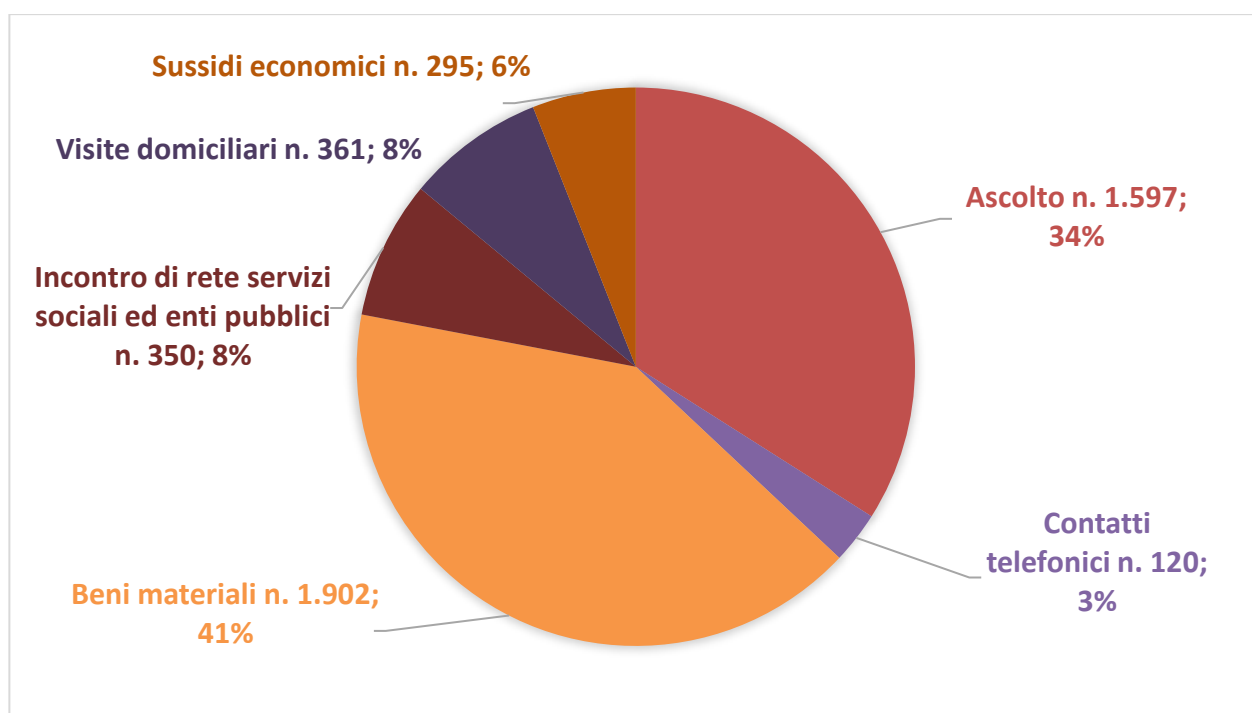
Richieste in calo: Le richieste e le conseguenti risposte offerte dal CedAS sono in leggero calo.

Si rileva un intervento sempre più strutturato sulla base delle istanze pro capite, con circa 29 richieste medie in un anno per ogni nucleo familiare seguito.

L'attività offerta dal CedAS non si limita solo agli orari d'apertura canonici (il martedì dalle 14:00 alle 17:00) ma si estende anche ad un supporto, quasi quotidiano, nelle vite delle persone in difficoltà, in collaborazione con varie realtà del territorio (assistenti sociali, forze dell'ordine, sindaci, realtà parrocchiali, associazioni laiche ecc.). Nel dettaglio quest'anno l'assistenza a domicilio ha raggiunto le 361 visite e i 120 contatti telefonici.

Da un paio di anni stiamo registrando una lenta ma costante diminuzione di richieste pervenute dai servizi sociali territoriali, come se vi fosse una riduzione delle famiglie in difficoltà, in contrasto con le famiglie che si rivolgono a noi e che, da un po' di anni, sono rimaste stabili se non aumentate.

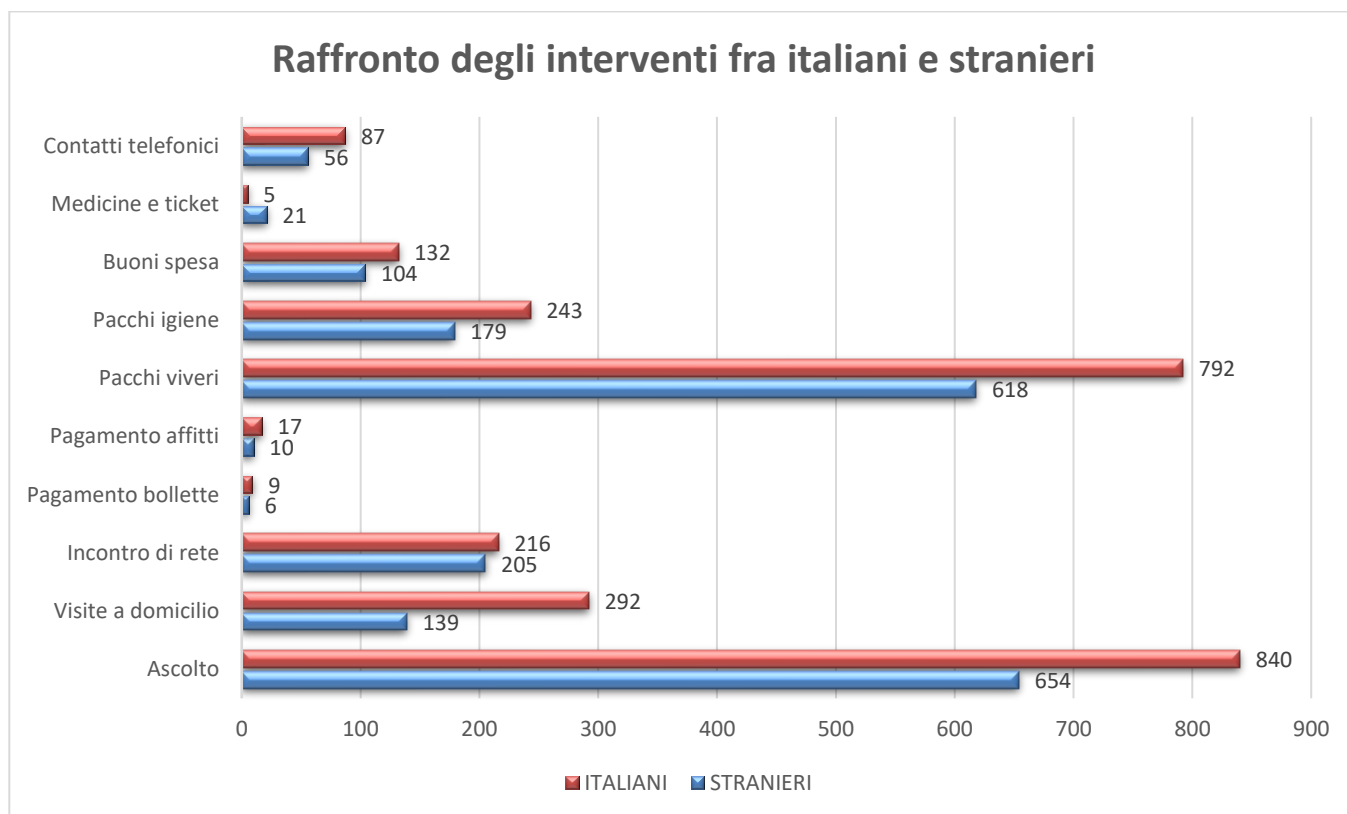
Grafico 10: Richieste\Risposte inoltrate al CedAS di Levico nel 2025, per macroaree.



Tab. 7 - Andamento nelle risposte offerte dal CedAS di Levico, per alcune macroaree e sottocategorie.

RIASSUNTO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ascolto	788	875	892	1.025	1.049	1.332	1.310	1.841	2.094	2.110	1.597
Buoni spesa					66	176	276	595	370	236	202
Incontro di rete	208	212	265	202	237	609	624	686	512	441	350
Sussidi economici	88	90	127	161	220	311	462	863	540	354	295
Pacchi viveri	728	799	802	934	873	1.019	996	1.471	1.566	1.549	1.410
Pacchi igiene							667	834	539	459	422

Grafico 11: Interventi a favore delle famiglie nel 2025, confronto fra i nuclei italiani e stranieri.



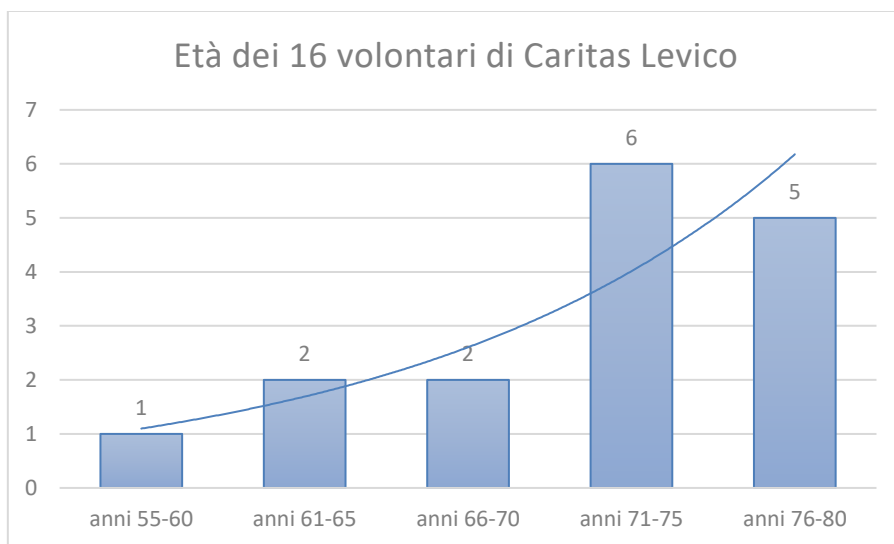
Tab. 8 – Interventi effettuati dal CedAS di Levico nei vari paesi del decanato.

Interventi	Altopiano Vigolana	Calceranica	Caldonazzo	Levico	Tenna
Ascolto	42	120	273	1.024	73
Incontri di rete	4	43	52	224	27
Aiuti vari	12	55	78	510	21
Affitti	1	1	3	14	1
Utenze	1		3	10	
Carte regalo	9	16	55	114	8
Pacchi viveri	34	77	238	1.015	45
Pacchi igiene	7	21	62	318	14
Totale interventi	110	333	764	3.229	189
% interventi	2%	7%	17%	70%	4%

Le volontarie e i volontari alla Caritas decanale di Levico

La Caritas decanale di Levico è nata il 22 maggio 2007 a seguito di alcuni incontri di formazione tenuti presso l'Oratorio di Levico dai responsabili della Caritas di Trento di allora, don Francesco Malacarne e Roberto Calzà. Quindi con il mese di maggio di quest'anno compiremo 19 anni di servizio. Nell'arco del 2025 le volontarie e i volontari (13 donne e 3 uomini) **hanno prestato servizio per un monte ore totale di ore 3.680**, una media di 230 ore annuali ciascuno e una media generale di 307 ore di servizio mensili.

Qui sotto la tabella relativa all'anzianità delle volontarie/i della Caritas decanale di Levico.

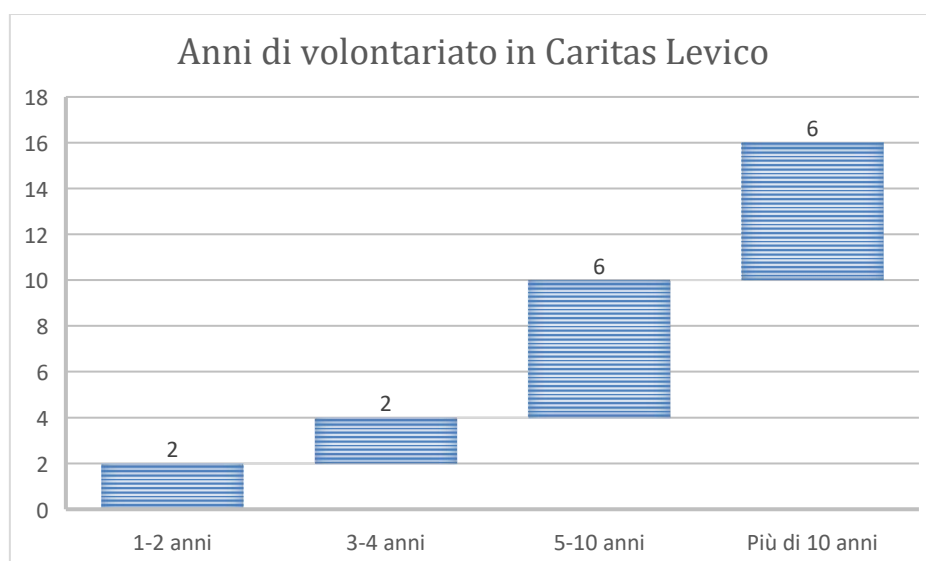


Anni di volontariato in Caritas decanale di Levico

All'epoca della nascita di Caritas decanale di Levico, il 22 maggio 2007, vi erano 18 volontarie/i e rappresentavano tutti i paesi del decanato. Negli anni purtroppo vi sono stati alcuni decessi e qualche volontario è stato chiamato a svolgere altri tipi di servizio.

Nel 2020 in piena emergenza pandemica, l'attività ha subito un lieve rallentamento in quanto anziché consegnare i pacchi viveri si era preferito dare ai nuclei familiari delle carte regalo, riducendo così la presenza delle volontarie in Caritas.

Nell'ultimo anno abbiamo avuto l'onore di poter incrementare le nostre forze con due nuovi volontari, ma altri stanno chiedendo di potersi mettere a disposizione.

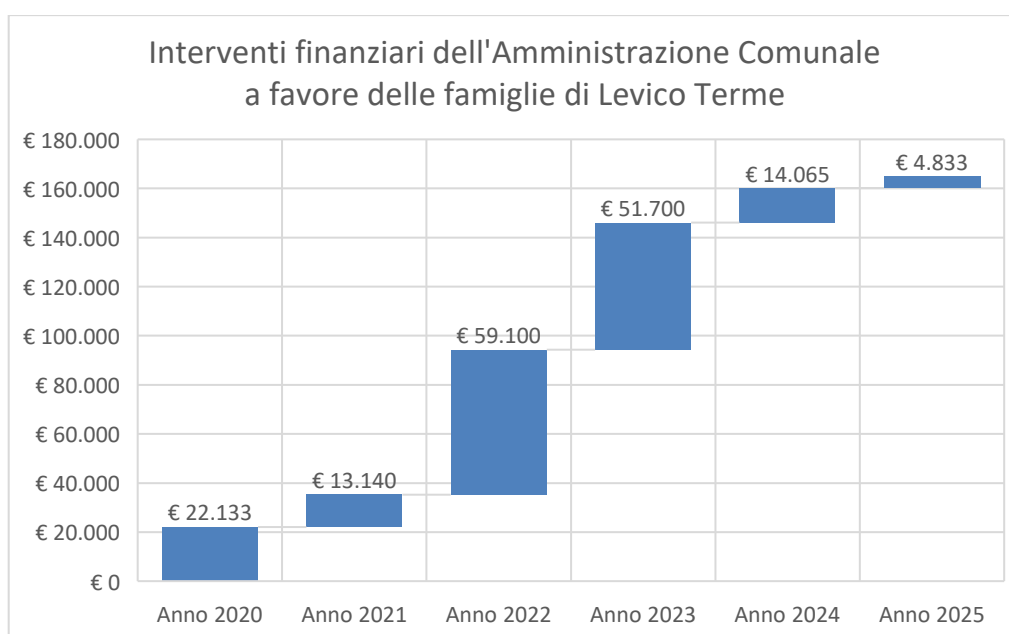


Collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Levico Terme

La collaborazione con il Comune di Levico Terme è iniziata nel 2020 con l'avvento della pandemia per Covid 19. L'Amministrazione, preoccupata per la mancanza di lavoro causa lockdown di vari esercizi, sia alberghieri che di altri settori, è voluta venire in soccorso alle famiglie in difficoltà con un aiuto economico con propri mezzi e con una raccolta fra i cittadini. Il denaro è stato devoluto alla Caritas decanale di Levico, ovviamente vincolato all'intervento in aiuto alle sole famiglie del territorio di Levico Terme. Tale collaborazione è continuata nel 2025 con la somministrazione degli aiuti alle famiglie di Levico in accordo, oltre che con la stessa Amministrazione, con i servizi sociali del territorio e la Caritas decanale. Nel corso di questi ultimi anni l'Amministrazione comunale di Levico Terme ha messo a disposizione della Caritas decanale di Levico una notevole somma da destinare alle famiglie in difficoltà del territorio comunale pari ad € 177.000,00.

Dal 2020 a fine 2025 l'Amministrazione Comunale ha erogato, tramite Caritas di Levico una somma pari ad € 164.971,00 in favore delle famiglie in difficoltà di Levico.

Qui sotto il grafico con riportate le somme impegnate di anno in anno.



L'Amministrazione Comunale di Levico ci ha messo a disposizione tre locali alle ex scuole medie e, dal mese di novembre 2024, ci siamo trasferiti in questa nuova sede.

Desideriamo esprimere, anche a nome delle famiglie seguite, il nostro ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Levico Terme.

Collaborazione con la Cassa Rurale Alta Valsugana

Anche lo scorso anno la Cassa Rurale Alta Valsugana ha contribuito con un generoso versamento di € 20.000,00 alla nostra Caritas, in favore delle famiglie in difficoltà del nostro territorio.

Un grazie particolare al Consiglio della Cassa Rurale per la sensibilità dimostrata.

Osservatorio delle povertà: considerazioni e prospettive

Nell'arco del 2025 nei nostri servizi abbiamo incontrato diverse forme di fragilità:

- Vi sono i poveri che da anni ci stiamo “portando appresso” e per i quali non vi sono grosse prospettive per il futuro, infatti, per molti di questi casi cronici non vi sono margini di miglioramento;
- Vi sono i senza dimora e, di recente, abbiamo soccorso, aiutato e accompagnato anche a visite mediche specialistiche un signore che trovava rifugio presso uno stabile in disuso;
- Da anni si rivolgono a noi anche famiglie con reddito e casa, sia di proprietà che in affitto, e che, causa l'aumento del costo della vita, non riescono ad arrivare a fine mese e necessitano sia del pacco viveri e igiene, che di un aiuto per pagare utenze e affitti.
- Lo scorso anno su 158 nuclei familiari che si sono rivolti a noi, abbiamo incontrato, sostenuto e aiutato sei giovani donne, vittime di violenze e raggiri da parte dei rispettivi compagni, cinque di loro hanno in carico dei figli minori.

Da sedici anni i nostri interventi sono confrontati, se non richiesti direttamente, dalle assistenti sociali territoriali, con le quali abbiamo un ottimo rapporto e ci contattiamo per trovare le soluzioni più idonee per aiutare queste famiglie in difficoltà.

Problematiche:

Economiche (povertà, reddito insufficiente...)

- Da anni stiamo aiutando e accompagnando degli anziani pensionati che, a fronte dell'affitto e del rincaro delle utenze hanno dei minimi introiti e quindi fanno fatica ad arrivare a fine mese.
- Vi sono diverse persone che lavorano nel progetto 3.3.D (ex Azione 19) nei mesi da aprile a novembre, mentre nei mesi invernali si rivolgono a noi per il pacco viveri e per l'aiuto a pagare utenze e affitti. In questo caso il problema rilevante sta nel fatto che percepiscono la disoccupazione in un'unica soluzione nei mesi di giugno/luglio e quindi nei mesi precedenti, in cui non lavorano, si ritrovano in ristrettezze economiche rilevanti.
- Alcuni nuclei familiari sono afflitti da dipendenze, in particolare il gioco. La ludopatia è entrata con prepotenza nel vissuto di molte persone che ne sottovalutano il problema. Sembra che giocare sia divenuto uno stile di vita normale e non più un'eccezione. Tutto questo ovviamente a scapito dell'economia familiare, per cui assistiamo ad allontanamenti dalla famiglia e a grosse crisi conseguenti.

Abitative (assenza di appartamenti, costi elevati)

- La zona laghi è prettamente turistica e di conseguenza molti appartamenti sono riservati a questo scopo. Nell'abitato di Levico vi sono molti appartamenti sfitti, purtroppo negli anni passati i proprietari sono andati incontro ad appartamenti devastati, affitti e utenze insolute, per cui oggi è molto difficile che gli stessi proprietari diano in locazione, specialmente agli stranieri.

Lavorative (disoccupazione, lavoro precario)

- Diversi nuclei familiari che seguiamo lavorano nell'Intervento 3.3.D, molti altri riescono a trovare un lavoro stagionale in estate, infatti nei mesi estivi le richieste al nostro sportello risultano quasi dimezzate rispetto agli altri mesi. Dal mese di novembre a maggio riscontriamo tutti gli anni un aumento di persone che si ritrovano in difficoltà.

Psico-Sociali (instabilità psichica, difficoltà relazionali)

- Lavorando già da molti anni in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali, il compito di supportare e aiutare persone con qualche disagio psichico è per noi agevolato, in quanto viene affrontato insieme a loro. Riscontriamo problematiche particolari legate alle dipendenze (alcool, droga e gioco) in primo luogo la relazione con gli altri e non per ultimo la ovvia difficoltà a gestire il denaro, a scapito delle persone conviventi con loro.

Particolari categorie di persone

- Il 2022 è stato l'anno delle famiglie ucraine in fuga dalla guerra, ne avevamo incontrate e aiutate ben 22, avevano praticamente necessità di tutto, dai vestiti al cibo. Fortunatamente tutte avevano già fruito della possibilità di avere un'abitazione in zona. Nel 2023 le famiglie seguite erano scese a 17 e lo scorso anno a 3, queste ultime le abbiamo aiutate solo per alcuni mesi, in attesa che tutti riuscissero a trovare un lavoro e quindi una sistemazione adeguata.
- È risaputo come i trentini siano restii a chiedere aiuto e a rivolgersi ai servizi sociali, specialmente gli anziani. Ai nostri sportelli sono sempre più rari i nuclei trentini. Sul nostro territorio vi sono famiglie che fanno difficoltà a vivere, causa l'aumento costante della vita, i salari inadeguati se non ridotti e, specialmente fra le famiglie giovani, all'arrivo improvviso della necessità di cambiare un elettrodomestico, portare i figli dal dentista o altro, vanno in crisi. Non tutte le famiglie hanno la possibilità di attingere alle risorse dei nonni.

Risorse:

Con quali servizi siamo in contatto

- Con i servizi sociali territoriali, la nostra collaborazione è ormai da anni consolidata.
- Con le Amministrazioni Comunali, in particolare con quella di Levico Terme.
- Con le Parrocchie, ogni anno vi è una domenica riservata alla Caritas decanale.
- Con le catechiste che, assieme ai ragazzi, organizzano ogni primo sabato di aprile l'iniziativa "Mani in pasta" con la raccolta viveri per la Caritas locale nei vari supermercati della zona.
- Con il Banco Alimentare di Trento, presso il quale all'incirca una volta al mese ci rivolgiamo per la fornitura di cibo, destinato alla preparazione dei pacchi viveri.

Con quali risorse economiche rispondiamo ai bisogni.

- Tramite il Fondo del Comune di Levico.
- La nostra cassa si rimpingua con:
 - L'importante contributo annuale della Cassa Rurale Alta Valsugana;
 - Offerte da parte di Associazioni e di privati;
 - Offerte dei ragazzi della prima Comunione e/o della Cresima;
 - I mercatini: di Natale a Levico e quello di Centa San Nicolò;
 - Il progetto "InFondoSperanza" della Caritas di Trento.

Difficoltà riscontrate nel corso dell'ultimo anno di servizio:

- Da un paio di anni stiamo registrando una lenta ma costante diminuzione di richieste pervenute dai servizi sociali territoriali, come se vi fosse una riduzione delle famiglie in difficoltà, ma questo è in netto contrasto con i nuclei familiari che si rivolgono a noi e che, da un po' di anni, sono rimasti stabili se non aumentati.
- Da segnalare inoltre un disservizio nell'Area Minori riguardante i paesi di Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e le frazioni di Levico Terme: dal giugno del 2023 a giugno 2025 in questo servizio molto delicato si sono succedute in due anni ben sei assistenti sociali, qualcuna di loro è rimasta in servizio solo un paio di mesi. Possiamo quindi affermare che in questi due anni le famiglie di questo territorio non sono state seguite dai servizi sociali.

Progetto InFondoSperanza della Caritas di Trento

Dal 2020 con l'avvento della pandemia per Covid 19 la Caritas di Trento, utilizzando dei fondi messi a disposizione dalla CEI e derivanti dall'8 per mille, ha messo a disposizione delle Caritas periferiche la possibilità di presentare dei progetti in aiuto alle famiglie in difficoltà. Ogni famiglia poteva avere un contributo a fondo perduto di € 2.000,00 nell'arco di un anno.

Ovviamente si doveva presentare alla commissione Caritas di Trento i giustificativi per tale intervento, unitamente all'estratto conto degli ultimi tre mesi e altri documenti.

La Caritas decanale di Levico in questi sei anni ha presentato **63 progetti**, ottenendo a favore delle famiglie seguite un contributo totale di € 124.593,00.

Qui di seguito il prospetto degli interventi degli ultimi sei anni.

Caritas decanale di Levico

Progetti InFondoSperanza della Caritas di TN (8 per mille)

Anno	Descrizione	Numero Progetti	INTERVENTI FINANZIARI	Note
2020	Progetti InFondoSperanza	17	€ 45.713,00	
	Totale 2020		€ 45.713,00	
2021	Progetti InFondoSperanza	13	€ 19.780,00	
	Totale 2021		€ 19.780,00	
2022	Progetti InFondoSperanza	5	€ 7.837,00	
	Totale 2022		€ 7.837,00	
2023	Progetti InFondoSperanza	9	€ 14.160,00	
	Totale 2023		€ 14.160,00	
2024	Progetti InFondoSperanza	12	€ 23.103,00	
	Totale 2024		€ 23.103,00	
2025	Progetti InFondoSperanza	7	€ 14.000,00	
	Totale 2025		€ 14.000,00	
Progetto InFondoSperanza - Totale Progetti		63	€ 124.593,00	

Interventi finanziari degli ultimi sei anni in favore delle famiglie in difficoltà del decanato di Levico

Qui sotto il prospetto degli interventi degli ultimi sei anni, con specificato la provenienza dei fondi utilizzati per aiutare le famiglie in difficoltà dei nostri paesi (Levico Terme e frazioni, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Centa S. Nicolò, Tenna).

Anno	Descrizione	IMPEGNO FINANZIARIO	Note
2020	Interventi finanziari di Caritas Levico	€ 69.172,00	
	Contributo della Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 20.000,00	
	Interventi finanziari del Fondo del Comune di Levico	€ 22.133,00	
	Totale 2020	€ 111.305,00	
2021	Interventi finanziari di Caritas Levico	€ 66.500,00	
	Contributo della Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 20.000,00	
	Interventi finanziari del Fondo del Comune di Levico	€ 13.140,00	
	Totale 2021	€ 99.640,00	
2022	Interventi finanziari di Caritas Levico	€ 84.830,00	
	Contributo della Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 20.000,00	
	Interventi finanziari del Fondo del Comune di Levico	€ 59.100,00	
	Interventi finanziari della Comunità di Valle	€ 45.170,00	
	Interventi finanziari del Fondo Comune di Caldonazzo	€ 500,00	
	Totale 2022	€ 209.600,00	
2023	Interventi finanziari di Caritas Levico	€ 40.900,00	
	Contributo della Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 20.000,00	
	Interventi finanziari del Fondo del Comune di Levico	€ 51.700,00	
	Interventi finanziari del Fondo Comune di Caldonazzo	€ 9.500,00	
	Interventi finanziari del Fondo Comune di Calceranica	€ 5.000,00	
	Totale 2023	€ 127.100,00	
2024	Interventi finanziari di Caritas Levico	€ 68.049,00	
	Contributo della Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 20.000,00	
	Interventi finanziari del Fondo del Comune di Levico	€ 14.065,00	
	Totale 2024	€ 102.114,00	
2025	Interventi finanziari di Caritas Levico	€ 54.590,00	
	Contributo della Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 20.000,00	
	Interventi finanziari del Fondo del Comune di Levico	€ 4.833,00	
	Totale 2025	€ 79.423,00	
Totale degli interventi finanziari erogati da Caritas Levico negli ultimi sei anni		€ 729.182,00	

Contributi erogati negli ultimi sei anni nei Comuni della zona laghi

Paese	Contributi erogati negli ultimi sei anni						Totale per paese	Note
	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
Altopiano della Vigolana	€ 9.100,00	€ 7.600,00	€ 14.539,00	€ 4.888,00	€ 1.963,00	€ 2.400,00	€ 40.490,00	
Calceranica al Lago	€ 9.146,00	€ 13.510,00	€ 19.385,00	€ 7.821,00	€ 9.164,00	€ 7.148,00	€ 66.174,00	
Caldonazzo	€ 14.597,00	€ 16.044,00	€ 24.231,00	€ 21.509,00	€ 15.055,00	€ 11.120,00	€ 102.556,00	
Levico Terme	€ 76.638,00	€ 61.642,00	€ 149.022,00	€ 91.905,00	€ 75.277,00	€ 56.155,00	€ 510.639,00	
Tenna	€ 1.824,00	€ 844,00	€ 2.423,00	€ 977,00	€ 655,00	€ 2.600,00	€ 9.323,00	
Totale erogato per anno	€ 111.305,00	€ 99.640,00	€ 209.600,00	€ 127.100,00	€ 102.114,00	€ 79.423,00	€ 729.182,00	Totale anni

Tab. 9 - Box economico Centro di Ascolto e Solidarietà di Levico



Caritas Decanale di Levico

Centro di Ascolto e Solidarietà

Offerte, Progetti e Rimborsi nel 2025

DESCRIZIONE	Importo
Amministrazione Comunale Altopiano della Vigolana	€ 2.000,00
Amministrazione Comunale di Levico Terme	€ 4.578,00
Associazioni sul territorio	€ 2.700,00
Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 21.645,00
Fondo del Comune di Levico Terme	€ 4.833,00
Giornata decanale della carità	€ 4.090,00
Offerte pervenute ai mercatini	€ 1.265,00
Privati (offerte e donazioni)	€ 21.367,00
Totale delle offerte nel 2025	€ 62.478,00
Caritas di Trento per progetti InFondoSperanza	€ 14.000,00
Rimborsi vari	€ 1.150,00
Totale progetti e rimborsi nel 2025	€ 15.150,00
Totale entrate nel 2025	€ 77.628,00

Interventi finanziari del 2025

DESCRIZIONE interventi a favore delle famiglie	Importo
Acquisto alimentari per le famiglie	€ 24.800,00
Aiuti vari alle famiglie	€ 16.451,00
Buoni Spesa	€ 6.218,00
Contributi per trasporti	€ 150,00
Materiali, libri e rette scolastiche	€ 199,00
Pagamento affitti alle famiglie	€ 12.676,00
Pagamento utenze varie	€ 5.846,00
Visite specialistiche e medicine	€ 3.139,00
Costo sede (Affitto, gas, luce, Amnu, assicurazione, spese varie)	€ 9.944,00
TOTALE delle spese nel 2025	€ 79.423,00